



Prot. n. 4986/A-4

del 6 settembre 2017

Conservatorio Statale di Musica "L. Refice" - Frosinone

Il Consiglio Accademico

Verbale n. 8 – 2017

Il giorno 2 agosto 2017 si raduna, nella sala riunioni del conservatorio "L. Refice", il Consiglio Accademico, per procedere alla discussione del seguente o.d.g.:

- 1- Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2- PgA A.A. 2017/18 disamina delle proposte pervenute;
- 3- Varie ed eventuali.

Sono presenti i professori: G. Bellucci, S. Caturelli, P. Ghigo, S. Savagnone, E. De Felice (segretario), A. Giraldi, Direttore che presiede la seduta, e la studentessa V. Del Re; assenti i professori C. Tiboni, E. Belli e lo studente S. Bellu.

Constatata la presenza del numero legale, il direttore dichiara aperta la riunione alle ore 10,00. Il direttore dà lettura del verbale della seduta precedente, che viene approvato all'unanimità.

Si procede quindi alla discussione delle proposte pervenute per il PgA, relative all'A.A. 2017/18.

Il consiglio esamina una proposta di collaborazione con l'università di Teheran, avanzata dal M° Poce, e delibera di invitare il proponente a riformulare il progetto indicando finalità, termini, importi economici, e il responsabile del progetto a decorrere dal 1 novembre 2017, a seguito della collocazione in trattamento di quiescenza dello stesso M° Poce.

Prima di procedere alla discussione del progetto n.3, inoltrato dal dipartimento di "Canto e Teatro musicale", il consiglio prende atto della correzione al verbale dell'11 maggio del "Coordinamento di Musica Antica", proposta dalla prof.ssa Tiboni, con una istanza del 31 luglio (prot.4403 A/2), e la approva all'unanimità.

Si procede quindi alla disamina delle proposte del dipartimento di "Canto e Teatro musicale". Tutti i consiglieri concordano con i maestri Ghigo e Savagnone, nell'evidenziare l'esigenza di un maggiore coordina-

mento tra l'attività di produzione e il regolare svolgimento della didattica; il M° Bellucci rileva la necessità di impedire che alcuni docenti superino le ore di attività di didattica frontale, prescritte dai piani di studi. Il M° Marianna Rossi lamenta un numero eccessivo di progetti. Il consiglio delibera di approvare le proposte del dipartimento di canto, se inserite nel monte ore dei docenti responsabili; lo stesso approva una sola masterclass, come da linee guida, ma rimanda ai proponenti la scelta fra le due proposte. Si autorizza il seminario del M° Damato (cfa 1 ore 6) Per quanto riguarda il progetto della prof.ssa Porrino, il consiglio decide di approvarla come "materia a scelta" per i Trienni, e stabilisce che il concerto conclusivo costituirà anche esame di profitto per le seguenti discipline: regia del teatro musicale, arte scenica e direzione d'orchestra, relativamente al laboratorio di concertazione vocale. La partecipazione al Laboratorio Lirico-Sinfonico prevede una frequenza dei cantanti per un totale di 25 ore ciascuno. Si delibera inoltre che le rappresentazioni in oggetto non dovranno prevedere oneri finanziari a carico dell'Istituto.

Si approvano le richieste per le borse di collaborazione dei pianisti accompagnatori, e si rimanda al C.d.A. la quantificazione degli importi economici.

Il consiglio delibera inoltre di provvedere, entro il 31 ottobre, ad una chiara quantificazione delle ore di didattica frontale delle discipline dei corsi accademici di secondo livello; dispone inoltre di lasciare alla discrezione dei docenti le modalità di verifica, per il riconoscimento dei crediti formativi, relativi ai corsi senza esami di profitto.

Il M° Bellucci rileva l'opportunità dell'istituzione di un ensemble di musica contemporanea, al fine di armonizzare la produzione artistica e la proposta didattica, e di utilizzare maggiormente le risorse finanziarie del "Fondo di istituto".

Si procede alla disamina del progetto n.4 (composizione).

Il consiglio rimanda l'approvazione ad una successiva riunione, e delibera di chiedere al coordinatore del dipartimento uno schema riassuntivo e chiaro dei costi dei singoli progetti. Il M° Marianna Rossi rileva alcune difformità tra il verbale e gli schemi riassuntivi delle proposte; ribadisce inoltre la necessità di armonizzare l'attività degli ensemble orchestrali e di coinvolgere, in particolare, il gruppo "Musica ricercata" del M° Serino.

Con una mozione d'ordine il direttore propone di anticipare l'audizione del sig. Walter Fontana, prevista tra le varie ed eventuali, relativa al progetto "La centrale dei Mecenati"; il consiglio approva. Il sig. Fontana espone le linee guida del progetto: egli sottolinea che a seguito della decisione dell'ENEL di dismettere alcune centrali termoelettriche, un consorzio di 22 aziende parteciperà al bando per la riqualificazione del sito di Montalto di Castro. Il progetto prevede la realizzazione di un centro polifunzionale per la promozione artistica e culturale del territorio. Il proponente informa che l'"Accademia di Belle Arti" di Frosinone ha già formalizzato la propria adesione al programma. Il M° Bellucci chiede chiarimenti in merito al reperimento dei fondi necessari, per l'esecuzione del programma; il Fontana informa che la stessa ENEL finanzierà la realizzazione, in collaborazione con alcuni istituti bancari; egli sottolinea inoltre le ricadute ambientali e occupa-

zionali del disegno. Il consiglio, dopo ampia ed articolata discussione, in conseguenza dei chiarimenti ottenuti, delibera di appoggiare il progetto con una lettera di interesse non vincolante e da ridiscutere in tempi opportuni, in base all'eventuale coinvolgimento del Conservatorio "L. Refice" di Frosinone.

Si riprende quindi la discussione delle proposte relative al PgA.

Si esamina il progetto n. 5 (Jazz): il consiglio decide di rimandare l'approvazione, in attesa del verbale della riunione e degli stessi chiarimenti richiesti per il progetto n.4.

Si procede alla discussione del progetto n. 6 (Popular music): si delibera come per il precedente progetto.

Per il progetto n.7 (Musica elettronica) il consiglio approva, ma chiede al dipartimento di produrre il verbale di adunanza dello stesso.

Il consiglio approva le proposte contenute nel progetto n.8 (Tastiere e percussioni), apportando le seguenti modifiche: la masterclass non deve prevedere oneri aggiuntivi per il concerto, il seminario del M° Petone è approvato per 6 ore, con retribuzione dal fondo di istituto, il concerto del M° Adornetto è approvato con riserva, relativamente al numero dei concerti sostenibili in funzione delle disponibilità finanziarie, tutte le altre proposte sono approvate se inserite nel monte ore dei docenti interessati.

Il consiglio concorda quindi di rimandare la disamina delle rimanenti proposte alla seduta successiva.

Il M° Marianna Rossi prende la parola, al fine di chiarire la propria posizione in merito all'intervento del M° Bellucci tenuto nella riunione del 22 luglio. La comunicazione del consigliere Rossi è qui riportata integralmente:

“La Prof.ssa Rossi, in relazione all'intervento del M° Bellucci inerente la mancata apertura della terza Cattedra di Musica da Camera riportato nel verbale del Consiglio Accademico del 21 luglio 2017, dichiara quanto segue:

“Per convertire una cattedra in altra docenza il Miur richiede alle Istituzioni dati oggettivi tra cui: il numero degli allievi per cui sarebbe necessario aprire la nuova cattedra, il numero esiguo degli allievi per motivare la conversione di una cattedra, i dati economici di entrambe le situazioni.

- Orbene il Coordinamento di Musica da Camera faceva pervenire al Consiglio Accademico nella seduta dedicata al punto dell'OdG relativo alle Conversioni di Cattedre per i pensionamenti, non gli elenchi degli allievi distribuiti tra i vari docenti abilitati a svolgere sia in titolarità che in extra titolarità l'insegnamento (classi), bensì un generico elenco di tutti gli allievi che avrebbero beneficiato nell'anno accademico 2016/2017 dell'insegnamento. Tra questi nominativi vi erano anche studenti fuori corso o addirittura non più iscritti al Conservatorio.

- Per quanto attiene il numero di sole 170 ore di didattica aggiuntiva dedicata alla extratitolarità e titolarità della Musica da Camera per l'A.A. 2016/17, esso non rappresenta un numero tale da giustificare l'apertura della terza cattedra di MdC. Non rappresenta, altresì, un “..... *lodevole segnale concreto di non aver voluto*

sovraccaricare le economie del Conservatorio...”, come afferma il M° Bellucci nel suo intervento, perché, da una più accurata verifica, il Consiglio Accademico, in quella seduta, prendeva atto che molti docenti titolari a svolgere le ore di MdC in extra titolarità non coprivano comunque le loro ore totali di servizio ponendo così l’Istituto anche a danno erariale.

Pertanto la situazione sopra descritta non rappresentava certamente dati “oggettivi”, così come richiesto dal MIUR, per giustificare la conversione di una Cattedra in terza Cattedra di MdC.

Bisogna evidenziare che ancora oggi il Conservatorio di Frosinone è sprovvisto di un regolamento per la corretta e omogenea composizione delle classi, ivi comprese quelle di Musica da Camera, e che dette norme vengono stabilite dal Consiglio Accademico.

Inoltre la Segreteria Didattica del Nuovo Ordinamento da anni, ormai, non fornisce, ad inizio Anno Accademico, nessun elenco Classe a nessun Docente.

La mancanza del Regolamento sopra detto, che si collega indissolubilmente al Regolamento per la corretta attribuzione della didattica aggiuntiva e la totale mancanza degli elenchi classe N.O. ad inizio A.A., non rendono trasparenza alla spesa di bilancio da dedicare alla didattica aggiuntiva sovresponendo l’Istituto a danno erariale.

Si evidenzia altresì che l’idoneità all’insegnamento diverso dalla propria titolarità è definito dalle attività artistiche e professionale dei docenti partecipanti ai bandi e che l’eventuale non idoneità pone la Direzione nell’obbligo del completamento orario del Docente con qualsiasi incarico interno al Conservatorio (incarichi di collaborazione con la Direzione, Orchestra Sinfonica, Orchestra di esercitazioni orchestrali, etc), affinché coloro i quali non riescano a completare l’orario di servizio con la sola titolarità non esponano l’Istituto a danno all’erario”.

Ascoltata la dichiarazione della prof.ssa Rossi, il direttore scioglie la seduta alle ore 13.55.

F.to Il Segretario verbalizzante

Prof.ssa Eloisa De Felice



F.to Il Presidente

Direttore M° Alberto Giraldi